



Ufficio Stampa

Roma, 22 / 04 / 2021

Atac, allergie alla sanificazioni: solo un caso presunto su oltre 11 mila dipendenti

Un articolo pubblicato da un quotidiano, probabilmente a causa di informazioni non corrette, riporta di una "curiosa" reazione di allergia di alcuni dipendenti Atac alle attività di sanificazione che l'azienda, come le altre che operano nel settore, conduce con costante impegno da oramai oltre 12 mesi senza aver registrato ad oggi alcuna controindicazione. Per correttezza nei confronti degli oltre 11000 lavoratori che - è giusto ricordarlo - sono costantemente al lavoro dall'inizio della pandemia e garantiscono la continuità del servizio nonostante non sia stato loro riconosciuto il diritto di essere inclusi negli ordini di priorità nella somministrazione di vaccini, si sottolinea che ad oggi si registra un solo caso di un lavoratore che ha dichiarato una situazione di patologia collegata, sempre secondo dichiarazione di parte, all'utilizzo di sostanze impiegate nelle attività di sanificazione, tanto sui mezzi quanto nei locali aziendali.

Ovviamente Atac ha preso in carica la segnalazione, investendo del problema il servizio di medicina del lavoro, al quale sono state anche consegnate le schede dei prodotti utilizzati. Il lavoratore, nel rispetto delle norme (compresi specifici accordi sindacali) vigenti in azienda, è stato collocato in aspettativa con riduzione della retribuzione.

ATAC S.p.A. Azienda per la mobilità
Via Prenestina, 45 – 00176 Roma
T (+39) 064695.3972 F (+39) 064695.4226
ufficio.stampa@atac.roma.it
www.atac.roma.it

Società con socio unico soggetta alla direzione
e coordinamento di Roma Capitale
P. Iva 06341981006 - Cap. Soc. euro 179.519.299,00 i.v.
Iscr. CCIAA di Roma n. 961692 del 18/12/2000